

A UN ANNO DALL'ELEZIONE AL SENATO

UNO SGOBBONE A PALAZZO MADAMA

Massimo Caleo tra i più attivi in aula e in commissione con il 93,3% di presenze

PATTO DI STABILITÀ**«Impegno per aiutare i Comuni a sbloccare i pagamenti alle imprese in deroga al patto di stabilità»****IL COLLOQUIO**

MASSIMO Caleo, ex sindaco di Sarzana e senatore del Partito democratico, a un anno dall'insediamento in Parlamento (e ricorda ancora la grande emozione di scoprire di essere seduto al fianco di una figura mediatica straordinaria come Sergio Zavoli) è uno dei più attivi in assoluto. 99,33 % di presenze alle sedute di Palazzo Madama; sottoscrizione di 19 disegni di legge (di cui due come primo firmatario); presentazione di 17 mozioni, 8 interpellanze, 29 interrogazioni, 248 emendamenti di cui 61 come primo firmatario. Dei numerosi interventi sui diversi provvedimenti in discussione, sia in commissione che in aula, sono tre quelli in cui, come rappresentante del gruppo del Pd, ha espresso l'intenzione di voto: decreto legge sull'Ilva, mozione sul dissesto idrogeologico, nuove disposizioni in materia di aree protette.

E il suo lavoro è stato "promosso" a pieni voti da Confartigianato che lo ha inserito tra i parlamentari che hanno mantenuto gli impegni prima delle elezioni politiche dello scorso anno. «Una bella soddisfazione che mi sprona ad impegnarmi ancora di più - dice Caleo - In effetti, sono state apprezzate le mie azioni in materia di disposizioni a sostegno dei Comuni per lo sblocco dei pagamenti a favore delle imprese in deroga al patto di stabilità interno, oltre all'istituzione e la disciplina del marchio "impresa del

patrimonio vivente", la delega al governo per il riordino della disciplina dell'attività edilizia ma, soprattutto, la legge-quadro per la protezione e la gestione sostenibile del suolo. Si tratta di un provvedimento presentato per aprire un confronto e arrivare all'approvazione di una incisiva normativa idonea a diffondere la cultura della tutela del bene territorio e della sua qualità, biodiversità, attrattività, produttività, multifunzionalità. Nello specifico integra, incentiva e rilancia le attività delle Pmi locali, sia artigiane che agroalimentari, superando la logica dell'emergenza e avviando una nuova stagione di politiche pubbliche di prevenzione - tra cui il recupero dei terreni coltivati abbandonati e l'utilizzo delle soluzioni più innovative per prevenire il dissesto idrogeologico». Inoltre è scattato anche un asse molto forte con gli alluvionati insieme ai quali Caleo ha partecipato ad assemblee e trasmissioni radiofoniche.

«Ho chiesto anche al governo il riconoscimento dello stato di emergenza per i territori colpiti dagli intensi eventi meteorologici che si sono verificati in Liguria e Toscana il 17 e 18 marzo 2013 - sottolinea il senatore sarzanese del Pd - garantendo, in ogni caso, il reperimento di almeno 40 milioni di euro necessari per gli interventi di maggiore urgenza e concorso a far approvare lo stanziamento di 20 milioni di euro per le provincie di Spezia, Genova, Massa Carrara e Lucca colpite dagli eventi alluvionali di ottobre, nonché quello di 5 milioni di euro per il terremoto che ha colpito a giugno i territori della Lunigiana e della Garfagnana. Insomma, mi sono dato da fare: finché c'è il Senato della Repubblica così come è stato concepito, è mio dovere non perdere neanche un secondo e lavorare per il Paese».

A. G. P.

Il senatore del Pd, Massimo Caleo

